

■ SELLIA MARINA Il sindaco tira dritto: «Tuteliamo la sicurezza»

Il divieto c'è ma riguarda il vetro

La controversa ordinanza di Mauro

di BRUNETTO APICELLA

SELLIA MARINA – Divieto di vendere bibite in bottiglie di vetro o lattine da asporto. Mentre in altri comuni si prova ad eliminare la plastica, a Sellia Marina (uno dei comuni che ha ottenuto anche quest'anno la "bandiera Blu") ha fatto discutere l'ordinanza firmata dal riconfermato sindaco Francesco Mauro.

«Il comune di Sellia Marina non rispetta l'ambiente» hanno rilanciato sui social network gli avversari politici del sindaco Mauro; ai quali lo stesso primo cittadino ha risposto: «Rispettiamo l'ambiente ma questo è un atto che tutela la sicurezza dei bambini e dei ragazzi che trascorrono le vacanze estive sul nostro territorio».

L'ordinanza al centro delle polemiche è stato di fatto il primo atto approvato dal sindaco



Il sindaco di Sellia Marina, Francesco Mauro

Mauro e porta come oggetto la dicitura "ordinanza balneare 2019".

Nel documento, infatti, vengono elencate le prescrizioni che i cittadini e gli esercenti commerciali devono rispettare per regolare l'utilizzo della spiaggia in tutta la stagione estiva. È il punto "controverso"

è stato proprio il 3.2. dell'atto nel quale il sindaco sottolinea il «divieto ai concessionari di strutture balneari di vendere bibite in bottiglie di vetro od in lattine da asporto al fine di evitare pericoli per la pubblica incolumità o nocimento al decoro delle zone marine. A tal fine – ha ordinato Mauro - è consentito

vendere bevande da asporto unicamente in confezioni di plastica ed in bicchieri di plastica».

Parole che hanno causato polemiche e che hanno portato lo stesso primo cittadino a chiarire come l'atto sia stato formato «da chi ha a cuore in primis l'incolumità dei nostri bimbi e di quanti quotidianamente frequentano la nostra bellissima spiaggia. Un'ordinanza – ha aggiunto – che, tra l'altro, è in linea anche con le prescrizioni impartite dagli organi di sicurezza durante l'organizzazione di eventi e/o di luoghi con affollamento pubblico».

Mauro ha aggiunto: «L'atto viene emesso ogni anno ma, evidentemente, quest'anno ha preoccupato chi, dopo la sonora sconfitta delle elezioni comunali, è in cerca di notorietà probabilmente per ambire ad una candidatura alle prossime elezioni regionali». Mauro ha anche ricordato come «l'ordinanza rifletta il contesto territoriale di riferimento: la legge non vieta l'utilizzo della plastica ma in questo momento ho il dovere di firmare un atto che vieti l'uso del vetro sulla nostra spiaggia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA